



Grande successo in città per il primo corso antiaggressione

# "Sesso debole" a chi?

Cento donne di tutte le età alle lezioni del maestro Bianco

di Tiziana Giacometti

**LANZO (gz)** E' terminato con grande entusiasmo il primo corso di difesa personale dedicato al "gentil sesso", organizzato dal Comune di Lanzo nell'ambito di un più ampio progetto portato avanti dalla Giunta Filippin in tema di "sicurezza". Un corso gratuito di antiaggressione e antistupro per donne ultraquadricenni, studiato per fornire gli strumenti fondamentali di autodifesa e permettere alle partecipanti di sviluppare una giusta mentalità per la protezione personale, ha riscosso un grandissimo successo. Infatti, dopo le 35 iscrizioni iniziali, la sera della prima lezione, le adesioni sono schizzate a 100, tanto da far rivedere la programmazione degli incontri. A chiusura di questo corso, davvero molto partecipato, sabato 13 marzo, presso l'Hotel Italia di Coassolo, c'è stato un momento conviviale, durante il quale è avvenuta la consegna degli attestati a tutte le partecipanti al Corso di "Antiaggressione e Antistupro". Lezioni che si sono svolte il venerdì sera, da ottobre a marzo, a Lanzo, nell'ambito di un progetto approvato dalla Provincia di Torino e Finanziato dalla Regione Piemonte sul Pacchetto Sicurezza integrata. Perché lo stato ha deciso di fare un corso ufficiale per le donne? «Il fenomeno che sta crescendo negli ultimi tempi nel nostro Paese e che alimenta le cronache di tutti i quotidiani è quello delle aggressioni nei confronti del "gentil sesso" - spiega l'assessore **Ernestina Assalto**, vice sindaco di Lanzo, che ha seguito e voluto questa iniziativa - spesso aggredito alle fermate degli autobus o quando tornano a casa di sera, da parte di persone senza alcun controllo o di extracomunitari che si sentono il diritto di aggredire quando gli pare. Dalla risposta di utenti, si capisce chiaramente che abbiamo offerto un servizio per un problema sentito. Un corso al quale abbiamo permesso l'adesione a partecipanti anche non residenti a Lanzo - spiega il vice sindaco Assalto - proprio perché fa parte di un progetto sulla sicurezza integrata ad ampio spettro, realizzato in collaborazione con la Provincia. Lanzo è stato uno dei venti comuni sul 60 che avevano presentato il progetto, ad aver ottenuto i finanziamenti da Palazzo Cisterna. E poi sul territorio nessun altro comune ha organizzato un corso come questo».



## CORSO

A destra l'istruttore Antonio Bianco; da sinistra Anastasia Aiello e Cristina Bellezza



**LANZO (gz)** Così, anche se le Istituzioni continuano a dire che il fenomeno va considerato in maniera più ampia e quindi il problema si sposta "sull'educazione degli uomini, dell'integrazione di coloro che vengono da Paesi con culture diverse e che i corsi di Autodifesa non possono risolvere il fenomeno della violenza sulle donne, in tantissime hanno partecipato al corso organizzato dalla Città di Lanzo: «Probabilmente è vero - ammette **Antonio Bianco**, il maestro di Arti Marziali che ha tenuto il corso - imparare le tecniche di Antiaggressione non risolve il fenomeno, ma di sicuro abbatte il livello di pericolosità». Il maestro Bianco, con un trascorso di atleta di alto livello nei Vigili del Fuoco di Torino, già noto per i suoi corsi di karate e difesa personale tenuti nei Corpi Speciali nell'Arma dei Carabinieri e nella Polizia Penitenziaria è insegnante Tecnico CSEN, oltre ad essere un ufficiale in congedo della Croce Rossa Militare, abituato ad operare in posti sensibili quali i Centri di Identificazione ed Espulsione, nei Campi Nomadi fino all'esperienza dell'Emergenza Freddo, dove il panorama di aggregazione di etnie differenti, necessità di buona capacità mediatiche. «Quando una donna viene aggredita - continua Bianco - il problema primario che deve affrontare non è quello sull'educazione degli uomini o della loro integrazione nel nostro Paese, ma è quello di poter riuscire a tornare a casa viva e con minor danni fisici possibili. Poi, considerando che probabilmente i cittadini non interverranno in suo

aiuto, alcuni perchè non hanno visto nulla, altri per paura di coinvolgimenti e che le Forze dell'Ordine anche se chiamate spesso non arrivano in tempo per impedire lo stupro, si rende necessario decidere in tempo reale se soccombere (restando segnata per tutta la vita) o reagire adeguatamente alla meno peggio. Ecco, mentre - conclude il tenente Bianco - si resta in attesa che chi di dovere riesca ad educare gli uomini, integrare gli stranieri, illuminare meglio le strade a rischio, tutte le donne hanno il diritto di imparare la Cultura dell'Autodifesa fin dai primi anni della loro vita sociale, in quanto dopo uno stupro, la vita di una ragazza cambia, cambia il rapporto con se stessa e quello con gli altri ed il ricordo di ciò che è successo resterà impresso come un "marchio a fuoco" per sempre. Ecco perchè è importante per ogni donna un corso di Anti Aggressione, necessario per imparare a contrastare il fenomeno, con tutte le proprie forze e le tecniche adeguate che si imparano nei corsi». E lo scopo dei Corsi tenuti dal maestro Bianco, è proprio quello di sviluppare una corretta mentalità cautelativa, in grado di rendere le donne informate sui rischi che possono correre, rendendole più sicure, in quanto capaci di identificare astenendosi da situazioni di pericolo e, nel caso in cui si presentassero, addestrate ad affrontarle con una responsabilità vigile delle risorse acquisite e sperimentate da simulazioni verosimili. Visto il grande successo di questa prima edizione del corso, sicuramente ci sarà il "bis".



## ALL'ASILO NIDO "LA PAPPA È PRONTA"

**LANZO (gz)** L'Asilo Nido "La Filastrocca" organizza, per i genitori degli iscritti, un corso di educazione alimentare in 6 incontri dal titolo "La pappa è pronta". Il primo incontro è in programma per giovedì 25 marzo, dalle 17.30 alle 19, con l'assistente sanitaria **Piera Gillio**; Seguiranno gli

incontri di giovedì 8 aprile, sempre dalle 17.30 alle 19.30, con la dietista Annamaria Marzullo, dell'Asl To4; i giovedì 15, 22 e 29 aprile, invece, dalle 20 alle 22, dimostrazioni pratiche con il cuoco Giacomo Arancio. L'ultimo incontro è in programma il 3 maggio.

## SERATA SULL'ENCICLICA DI PAPA BENEDETTO XVI

**LANZO (gz)** Venerdì 19 marzo, con inizio alle ore 21, presso i locali dell'istituto Albert di Via don Bosco 29, ci sarà una serata di riflessione sull'Enciclica "Veritas in caritate", scritta da Papa Benedetto XVI nel giugno del 2009. L'iniziativa, organizzata dalla ACLI di Lanzo, vedrà tra i relatori l'onorevole Giuseppe Niedda, il filosofo Antonio Rinaldis e don Silvio Faga, che, ospiti del padrone di casa Stefano Tassinari, presidente provinciale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, approfondiranno le tematiche sociali, filosofiche e morali secondo la visione di Joseph Ratzinger.